

Comune di Poggiomarino
Consiglio comunale del 25/5/2010



PRESIDENTE ROSA – Buonasera consiglieri, al pubblico, passiamo all'appello...

Si procede all'appello nominale.

PRESIDENTE ROSA - Diciassette presenti e quattro assenti, la seduta è valida.

Punto 1 all'o.d.g. “Approvazione verbale della seduta consiliare del 29 aprile 2010.

PRESIDENTE ROSA Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno “approvazione verbale della seduta consiliare del 29 aprile 2010” chiedo ai consiglieri che... prego la parola al consigliere BOCCIA.

CONSIGLIERE BOCCIA – Sì presidente io volevo chiedere se era possibile... sì si sente? Buonasera innanzitutto, volevo chiedere se era possibile effettuare una correzione alla pagina sei del verbale un mero...

PRESIDENTE ROSA – Prego gli uffici di... prego consigliere.

CONSIGLIERE BOCCIA – Sì, a pagina numero sei quando intervengo io il verbale recita così “volevo anche io augurare al consigliere BOCCIA” quindi non era BOCCIA ma era DI SARNO, quindi chiedo di sostituire BOCCIA con DI SARNO.

PRESIDENTE ROSA – Sì, grazie consigliere, se ci sono altre modifiche o correzioni da apportare, non ci sono altri interventi, passiamo all'approvazione del punto uno all'ordine del giorno.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE ROSA - Con diciassette voti favorevoli e quattro assenti si approva. In previsione della discussione e della eventuale approvazione del terzo punto all'ordine del giorno volevo notiziare il consiglio comunale che in virtù della materia che andremo a discutere, le problematiche giovanili, ho avuto il piacere, anche se con ritardo, visti i tempi stretti per approvare questa convenzione, di invitare a questo consiglio comunale il presidente del forum dei giovani Davide TUTICHIANO, il il presidente del forum delle associazioni, Pasquale ANNUNZIATA, il professor Filippo FILOSA, il presidente della Giovane Italia Luigi FEDERICO, il segretario dei Giovani democratici Michele CANGIANIELLO. Saluto i presenti ed eventualmente quelli che arriveranno. Daremo, se vorranno, anche la possibilità di un intervento quando sarà il momento. Vi ringrazio per la presenza.

Punto 2 all'o.d.g. Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE ROSA - Passo al secondo punto a “comunicazioni del sindaco” entra il consigliere NAPPO, buonasera dottore, prego sindaco.

VINCENZO VASTOLA SINDACO – Buonasera, in data 13 maggio 2010 è stato siglato un accordo importante per realizzare nei locali di Via Carlo Alberto Dalla Chiesa un polo assistenziale di primo livello, infatti l'accordo con l'ASL prevede di potenziare tutti i servizi esistenti, l'aggiunta di nuovi servizi quali la guardia medica, il 118, la specialistica completa e l'assistenza diretta e indiretta del cittadino, comunque per una maggiore informazione vi passo a leggere l'accordo tra il rappresentante direttore dell'ASL del Distretto Sanitario 52 dottor Luigi STELLA ALFANO ed il sottoscritto in rappresentanza del Comune di Poggiomarino, “l'anno 2010 il giorno 13 del mese di maggio alle ore 11,25 presso la casa comunale è presente previa convocazione da parte del sindaco il direttore ASL del Distretto Sanitario 52 dottor Luigi STELLA ALFANO, sono presenti altresì il signor Carmelo ROSA, presidente del Consiglio, il signor Francesco CARILLO, vicesindaco, il professor Franco D'AVINO, assessore al personale, l'architetto DEL SORBO, responsabile del settore lavori pubblici e urbanistica, il direttore del Distretto Sanitario rappresenta che in virtù dell'attività programmatoria interna all'ASL è volontà di rilanciare il presidio di Via Carlo Alberto dalla Chiesa per realizzare un polo assistenziale distrettuale con il potenziamento dei servizi esistenti e l'aggiunta di ulteriori nuovi servizi quali guardia medica, 118, specialistica completa ed assistenza diretta ed indiretta per il cittadino, il sindaco non può che concordare con quanto espresso dal direttore ASL nell'ottica di assicurare al cittadino servizi sempre più efficienti in strutture adeguate e sicure, per realizzare quanto affermato il dottor STELLA ALFANO ritiene che sia necessario installare un ascensore nell'edificio, adeguare gli impianti esistenti nonché provvedere ad una tinteggiatura dei locali, il direttore precisa che l'ASL si farà carico della verifica e dell'adeguamento degli impianti mentre chiede al sindaco di provvedere all'installazione dell'ascensore e della tinteggiatura, il sindaco condivide la realizzazione dei suddetti interventi e dichiara la sua disponibilità rispetto a quanto richiesto posto che la realizzazione di un polo assistenziale e distrettuale con il potenziamento dei servizi renderà sicuramente un servizio migliore al cittadino, il direttore preso atto di quanto dichiarato dal sindaco chiede che i lavori vengano ultimati entro il prossimo mese di agosto, l'amministrazione si impegna a far sì che l'ufficio tecnico comunale programmi degli incontri con i tecnici dell'ASL al fine di stabilire le modalità e i tempi dei lavori a farsi ciascuno per gli interventi di competenza sopra descritti, i lavori dovranno essere conclusi entro il 31 agosto 2010, firmato il sindaco e il direttore sanitario dottor Luigi STELLA ALFANO” volevo solo aggiungere che con questo accordo abbiamo ottenuto un risultato importantissimo e abbiamo eliminato ogni dubbio sulla permanenza a Poggiomarino dei servizi sanitari dell'ASL, passo alla seconda comunicazione, nei giorni scorsi a seguito di una denuncia dei consiglieri del PD SAPORITO e ANNUNZIATA mi è stato notificato un avviso di conclusione di indagini per i tre pali installati in via Palmieri, in questi giorni si è assistito ad una speculazione mediatica cattiva, faziosa ed inesatta, il sottoscritto ed il caposettore interessato non sono stati rinviati a giudizio, ma sono stati invitati a

produrre documenti o a farsi sentire, comunque il sottoscritto ha fiducia nella magistratura ed attende serenamente l'esito di questa assurda vicenda, queste erano le comunicazioni presidente, grazie.

PRESIDENTE ROSA – Grazie sindaco, prego consigliere SAPORITO.

CONSIGLIERE SAPORITO – Per quanto riguarda la prima comunicazione del sindaco dico che finalmente questa amministrazione concorda con il presidente del distretto le modifiche o l'adeguamento che doveva essere fatto anche se dobbiamo dire con tre anni di ritardo perché nel 2007 già vi era un verbale che comunque veniva chiesto l'adeguamento del distretto sanitario di Poggiomarino, era stato fatto il piano triennale adottato e questi finanziamenti, questo accordo non fu inserito all'interno del piano triennale perché se non ricordo male erano circa 130.000 euro, io apprendo con piacere e con soddisfazione che questa volta vi è un impegno specifico per quanto riguarda l'adeguamento a norme di sicurezza affinché possa essere reso il distretto sanitario di Poggiomarino più agevole e possa essere utilizzato e superate anche le barriere architettoniche, per quanto riguarda invece la seconda comunicazione, io personalmente non ho niente da dire più in questo consiglio comunale, quello che dovevo dire ho cercato di dirlo con una prima interrogazione dove a questa interrogazione è stato risposto con arroganza, è stato risposto in malo modo anche citando a dimostrazione degli atti che non erano assolutamente né legittimi e né precisi, ho ripresentato una ulteriore interrogazione sulla vicenda e ho ricevuto una lettera del sindaco in cui mi veniva detto che quella interrogazione veniva ritenuta non ammissibile e io su questo non ho avuto nemmeno la possibilità di riillustrare nel consiglio comunale l'interrogazione, poi quale è il problema, nella prima interrogazione il sindaco chiedeva alla Segretaria Generale del comune che le carte venivano mandate alla Procura della Repubblica, forse la Segreteria Generale del comune si è dimenticata di mandarle ma noi le abbiamo mandate... come voi...

PRESIDENTE ROSA – Chiedo scusa la posso interrompere un attimo consigliere SAPORITO.

CONSIGLIERE SAPORITO - ...abbiamo... noi... ho finito, ho finito, ho finito, come noi sostenemmo e dicemmo nel consiglio comunale, vi ringrazio del...

PRESIDENTE ROSA – Allora mi fa piacere che lei abbia completato l'intervento anche perché essendo materia di indagine giudiziaria penso che...

CONSIGLIERE SAPORITO – Io perciò ho detto non ho niente da dire più.

PRESIDENTE ROSA - ...non dovremmo dire altro, volevo solo significarle che la sua rappresentazione dell'interrogazione del 15 luglio del 2008 sulla faccenda "installazione di organi illuminati" non è stata dal sindaco non posta all'ordine del giorno... fu da me non messa all'ordine del giorno perché già discussa in quella

presentata in data 23 maggio 2008, che non la vide soddisfatta. Ricordo bene riguardo la ripresentazione in data 15 luglio 2008 che lo stesso argomento non poteva essere trattato di nuovo in consiglio comunale, comunque la cosa è oggetto di attività giudiziaria, verrà chiarita tranquillamente, il sindaco ha appena letto ed affermato che ha piena fiducia e attende con serenità il chiudersi della faccenda. preme a tutti che venga chiusa nel migliore dei modi come siamo sicuri che avverrà', tenevo solo a chiarire che fui io a non metterla all'ordine del giorno perché la ritenevo come lei giustamente citava ripresentazione della interrogazione.

CONSIGLIERE SAPORITO – Veda che io ho avuto... guardate la lettera è firmata dal sindaco.

PRESIDENTE ROSA – Ma l'ha inviata a me ed io...

CONSIGLIERE SAPORITO – Ma l'ha inviata anche al consigliere comunale... guardate... è inviata... io non voglio fare...

PRESIDENTE ROSA – Dottore SAPORITO ma non toglie che chi non l'ha messa all'ordine del giorno non è il sindaco, l'ordine del giorno lo fa il presidente insieme alla conferenza dei capigruppo.

CONSIGLIERE SAPORITO – La lettera, presidente ma solo per chiarezza perché non dobbiamo dire niente su questa questione perché ormai ci sono altri che devono eventualmente prendere decisioni nel merito, la lettera al protocollo numero 24979 del 21 luglio 2008 ed è indirizzata al consigliere comunale Antonio SAPORITO ed al presidente del consiglio comunale, ed è a firma del sindaco quindi io ho ricevuta lettera in cui mi è stato comunicato che l'interrogazione veniva considerata inammissibile e quindi io non ho avuto la possibilità...

PRESIDENTE ROSA – Consigliere SPORITO lei la deve leggere tutta, a chi è indirizzata, perché, per conoscenza a chi e leggerla tutta perché altrimenti.

CONSIGLIERE SAPORITO – No, no a nessun altro è indirizzata...

PRESIDENTE ROSA – Se me la legge forse chiariamo... allora data "21 luglio 2008 al consigliere comunale Antonio SAPORITO, al presidente del consiglio comunale oggetto: ripresentazione interrogazione del 15/7 in relazione alla richiesta del consigliere comunale SAPORITO in oggetto indicata ferma ed impregiudicata ogni valutazione di competenza del presidente del consiglio lo scrivente rileva l'inammissibilità della stessa ai sensi del combinato disposto ai sensi degli articoli 47 e 48 del vigente regolamento del consiglio comunale, l'interrogazione peraltro è inammissibile anche nella forma e la medesima è già oggetto di discussione nell'ultimo consiglio comunale allorquando lo stesso consigliere ha avuto al termine di regolamento anche il diritto di replica alla risposta, lo scrivente peraltro si riserva ogni azione giudiziaria anche penale sul contenuto dell'interrogazione stessa", voglio

dire è il sindaco che fa rilevare al presidente la opportunità o meno di presentarla non è stata una sua decisione.

CONSIGLIERE SAPORITO – No comunque eventualmente diciamo la lettera l’ha inviata al consigliere comunale e al dirigente quindi che eventualmente è stata ritenuta inammissibile anche poi dal presidente del consiglio comunale è un altro discorso.

PRESIDENTE ROSA – Ma inammissibile in quanto in conferenza dei capigruppo ritenemmo che essendo stata già oggetto di discussione la stessa interrogazione e che la problematica poteva essere risolta solo in altra sede così come sembra stia avvenendo non avevamo più niente da aggiungere, c’erano delle tesi solo contrastanti.

CONSIGLIERE SAPORITO - L’unica cosa presidente se posso avere... io sono abituato a conservare bene le carte.

PRESIDENTE ROSA – Dopo te la do sì, sì, sì.

CONSIGLIERE SAPORITO – Se eventualmente me la date perché io ho un mio fascicolo.

PRESIDENTE ROSA – D’accordo passiamo al terzo punto nel frattempo non manco di ringraziare il segretario, il vice segretario, l’architetto DEL SORBO e la signora BONAGURA e tutti gli assessori presenti, il preside D’AVINO, l’assessore CARILLA e l’assessore GIACOMETTI.

Punto 3 all'o.d.g: Atti propedeutici alla partecipazione al bando regionale per la presentazione del Piano territoriale di politiche giovanili (P.T.G.) approvazione schema di convenzione da sottoscrivere da parte dei comuni facenti parte del Distretto 32.

PRESIDENTE ROSA - Allora passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, "atti propedeutici alla partecipazione al bando regionale per la presentazione del piano territoriale di politiche giovanili PTG approvazione schema convenzione da sottoporci, da sottoscrivere da parte di comuni facenti parte del distretto 32", facciamo prima penso una illustrazione da parte dell'assessore di competenza e poi dal consigliere delegato alle politiche giovanili e daremo poi successivamente se avranno il piacere di farlo la parola anche ai rappresentanti delle varie associazioni, passo alla parola... è entrato il consigliere CALVANESE che saluto, 20,15 prego assessore D'AVINO.

ASSESSORE D'AVINO – Grazie, io una delle cose di cui prima mi sono interessato, interessato eh, non ho detto... ho attivato in prima persona, mi sono interessato era quella di restituire la possibilità al comune di Poggiomarino di avere una rete Informagiovani in rete con altri comuni il che rendesse, in maniera che rendesse particolarmente forte ed autorevole la rete Informagiovani, capofila... allora il comune di Poggiomarino aveva già nei tempi trascorsi aderito alla rete e poi si era non so e non faccio processi di alcuna natura perché si fosse disinserito, comunque mi è apparsa profondamente utile e necessaria la cosa e si sono tenute in questi... dal 23 marzo ad oggi una serie di incontri e non solo formali di cui vi è traccia e di cui io introdurrò questo argomento perché preferisco che un giovane e un giovane delegato da me personalmente alla trattazione di questo possa essere, illustrarvi ancora più concretamente di quanto non lo possa fare io perché vorrei che i giovani fossero protagonisti anche di questa vicenda che certamente ci vede, ci vede molto avanti, io ho avuto modo di parlare anche con il sindaco di Ottaviano in occasione di un triste evento ma sindaco che tra le altre cose anche lui mio alunno da molti anni ma affettuosamente gradiva la presenza e la partecipazione di questo comune, Francesco PARISI che è la persona da me delegata ha partecipato alle quattro riunioni che si sono tenute dal 23 marzo fino ad oggi ed oggi volutamente non abbiamo... volutamente mi permetto di dire questo, volutamente non abbiamo composto la nostra partecipazione, eravamo stati invitati a fare le nostre proposte volutamente non le abbiamo fatte prima di ora perché ritenevamo di farle con un concorso molto ampio, io credo che questa debba essere poi la strada che questo comune debba perseguire, cioè essere meno litigiosi, meno contrasti e più collaborazione se è possibile, nei limiti delle distinzioni e delle cose, prima di dare la parola a PARISI perché relazioni sulle quattro sedute e sullo stato dell'arte attuale chiedo, non do io la parola la darà il presidente ma prima che PARISI possa fare

questo volevo cogliere l'occasione per un'altra per dare una comunicazione, il 2 giugno quest'anno la ricorrenza del 2 giugno non a Poggiomarino solo ma in Italia anche la televisione sta particolarmente battendo sarà molto più attenta, non perché ci sono io ma perché lo merita una solennità che io ritengo fondamentale, è l'unica, una delle solennità che dovrebbe vedere uniti tutti, io non vi debbo invitare perché i cittadini che siete, i rappresentanti di questo paese siete voi, sono coloro che siedono in questi banchi, io sollecito semplicemente l'attività di una manifestazione che per la verità sarà anche nella circostanza molto laica, la messa sarà recitata sull'Altare della Patria chiamiamolo di Poggiomarino, vale a dire in Via Roma e non solo... non in chiesa un poco per una concomitanza ma anche per una volontà particolare e lì si svolgerà il tutto, ci saranno tra poco i manifesti, abbiamo invitato le scuole, abbiamo invitato le autorità civili e militari credo di dover dire a voi e non invitarvi perché è la festa della Repubblica, è la festa dei consiglieri comunali di questo paese, è la festa non dell'amministrazione ma di tutti quelli che rappresentano questo paese, questa è l'occasione e la circostanza, non credo di dovere inviti particolari perché forse se lo volete lo farò pure ma non è necessario, spero, speriamo di rivederci il 2 giugno tutti insieme alle ore 11,00 ci sarà la messa e subito dopo la cerimonia di commemorazione di questa data che io ritengo fundamentalmente importante e non io soltanto, grazie.

PRESIDENTE ROSA – Grazie, preside, prima di passare la parola al consigliere PARISI volevo notificarvi che la delibera è stata oggetto di commissione di riferimento approvata all'unanimità però se ritenete che debba leggere il deliberato lo facciamo anche, se possiamo procedere eventualmente all'intervento del consigliere, d'accordo, prego consigliere PARISI.

CONSIGLIERE PARISI – Grazie presidente, con delibera numero 777 del 30 aprile 2008 sono state approvate da parte della Regione Campania le linee operative del quadro strategico delle politiche giovanili ben noto come piano territoriale giovanile, per la nostra rete sono stati stanziati 78.000 euro a totale carico della regione 19.500 a carico dei quattro comuni che fanno parte della rete quindi con un co-finanziamento del 25% da parte dei comuni che ne fanno parte, questo strumento è uno strumento promosso dai comuni che rappresenta una sorta di processo di concertazione tra più enti, istituzioni, organizzazioni e soggetti collettivi al fine di armonizzare interessi diversi e individuare obiettivi comuni per l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale e all'aumento della partecipazione dei giovani a quelli che sono i processi decisionali delle pubbliche amministrazioni, fra le varie azioni che sono state promosse all'interno di questo piano territoriale delle politiche giovanili ricordiamo l'**azione A** che è l'**azione informiamoci** che è un'azione che va proprio a promuovere ad incentivare quelli che sono i servizi Informagiovani e il coordinamento della rete del *sig-online* sono delle azioni tese a favorire la nascita di nuovi punti e l'implementazione di punti già esistenti e di prevedere la messa in campo di attività e di programmi per portare il servizio ad uno standard di funzionamento ottimale perché in questi anni cosa si è visto, si è visto che è vero sì i punti Informagiovani funzionavano però funzionavano male perché ognuno di loro

lavorava solo sul proprio territorio e quindi non essendo in rete non riusciva ad avere un'azione che poi potesse essere sentita anche dagli altri comuni presenti nella rete in questa azione sono stato stanziato circa euro 30.137, l'**azione B** denominata invece "**azione partecipiamo**" promozione e incentivazione della partecipazione è un'azione che serve ad attivare la partecipazione istituzionale dei giovani per promuovere o sviluppo del sistema dei forum dei giovani, processo innovativo di questo piano territoriale giovanile non riguarda solo il forum, non riguarda solo i punti Informagiovani ma riguarderà anche una rete che si andrà a costituire tra i vari forum dei giovani presenti all'interno della rete e non solo presenti all'interno del territorio regionale e non solo presenti anche all'interno di tutto il territorio nazionale quindi una cassa di risonanza ben più ampia di quella attuale a connotazione locale, in questa azione sono stati stanziati circa 10576 euro, nell'**azione C Progettiamo** sostegno a progetti innovativi in materia di politiche giovanili questo è un progetto che serve a dare sostegno a quelle che sono le attività progettuali per l'attuazione di politiche per la gioventù sostenendo dei progetti innovativi di cittadinanza attiva, questi sono rivolti sia ai forum dei giovani sia ai gruppi informali di giovani che ad associazioni che hanno connotazione giovanile con la presenza al proprio interno più del 50% di giovani al di sotto dei ventinove anni di età e nello specifico 11600 per le azioni di rete quindi di tutti i forum messi insieme e 7800 per bandi che poi verranno diramati di volta in volta dal comune capofila per gruppi informali di giovani quindi non costituiti ma che si uniscono proprio per aderire a questo bando e associazioni con la connotazione giovanile e poi c'è l'azione H che un'azione di sistema per la realizzazione di interventi che tendono a migliorare quelli che sono i modelli di *governance* del coordinamento tra i vari punti che ci sono nella rete cioè nel nostro caso che andiamo ad attivare un punto Informagiovani e andiamo migliorare il forum dei giovani con questa azione noi avremo subito a disposizione 8.000 euro da parte del comune capofila da parte della rete per acquistare computer, per acquistare tutto ciò che servirà al forum e al punto Informagiovani per svolgere al meglio quelle che sono le proprie attività, c'è da fare comunque una considerazione in merito a questo perché si è arrivato ad oggi e non prima nonostante il forte interesse che c'è stato intorno alle politiche giovanili sviluppatosi in questi ultimi anni che ha visto le istituzioni da parte di un governo centro-sinistra del Ministero della Gioventù poi confermato dal governo di centro destra aumentando il capitolo a disposizione dei giovani, la realizzazione di un coordinamento nazionale dei servizi Informagiovani e il coordinamento del forum nazionale dei giovani, i comuni sono rimasti comunque un passo indietro, cioè c'è stata una reticenza da parte di comuni a far parte di questa rete, ahimè anche il nostro comune è stato uno di quelli che fino ad oggi non ha partecipato a questa rete perdendo numerose occasioni, nei confronti di questa rete noi dobbiamo cercare di attuare un'azione politico-formativa per i giovani e molti comuni cercavano di dirottare in passato i propri fondi per politiche che non erano giovanili e quindi non formavano capitoli da poter poi dirottare... nel cui capitolo dirottare i fondi per le politiche giovanili, da quando noi ci siamo insediati tutto questo diciamo è cambiato e c'è stata una forte promozione con la partecipazione dal basso dei giovani alla vita del nostro ente basti pensare negli ultimi anni cosa hanno fatto i giovani nel nostro territorio, quali sono le attività che sono cresciute sul nostro

territorio, le manifestazioni che sono cresciute sul nostro territorio da parte dei giovani proprio in questi giorni a Flocco è nato è nato un giornale on line che si chiama Flocco web grazie all'azione C del bando regionale delle politiche giovanili, per la prima volta il forum dei giovani e nella persona del presidente è stato sentito in commissione bilancio per un assenso al bilancio di previsione per quanto riguarda le politiche giovanili, sono stati convocati per la prima volta nella storia del nostro comune in consiglio comunale i giovani e li vedo qui presenti questa sera Alfonso TROIANO e Davide TUTICHIANO per esprimere quelli che potevano essere le linee che questa amministrazione doveva portare avanti per essere vicino alle loro esigenze e possiamo dire ad oggi che il traguardo raggiunto è ottimo perché quasi il 70% di quelle richieste sono state esaudite ed oggi quello che era la richiesta principale di attivare un punto Informagiovani ci porterà proprio alla votazione di questo punto importante, un'altra cosa e attraverso l'appoggio dato alle associazioni, alle scuole, agli oratori che sono il centro della vita dei nostri giovani si è cercato di coinvolgere e rendere i giovani protagonisti di quante più forme possibili di partecipazione sociale attraverso la riqualificazione di aree quale quella IACP, la palestra del primo circolo siamo in attesa che termini l'anno agonistico da parte della scuola di... della squadra pallavolo per iniziare i lavori, il campo polivalente alla scuola media Falcone, altri progetti sono in attesa di finanziamento, con questo si è cercato di creare delle zone di attrazione territoriale atti a favorire proprio la partecipazione, l'aggregazione e la creatività dei giovani, eh bene la strada imboccata è quella giusta ed io sono sicuro che questa amministrazione con l'appoggio di tutta la maggioranza e anche dell'opposizione perché queste sono delle cose che contraddistinguono questa amministrazione perché sicuramente votate ad unanimità saranno sempre vicine a quelle che sono le esigenze dei giovani a questo straordinario mondo di giovani in azione, grazie, un'ultima cosa presidente volevo ringraziare sia il presidente della commissione affari sociali come lei ha già fatto prima per il parere ad unanimità della commissione sia l'assessore che ha preceduto il preside D'AVINO, la dottoressa Maria FANTASIA per quello che ha dato perché ad oggi si arrivasse a questo progetto grazie.

PRESIDENTE ROSA – Grazie, ci associamo ai suoi ringraziamenti, le faccio i miei complimenti e la ringrazio per l'intervento, prima di passare la parola agli altri consiglieri mi sembra doveroso e piacevole fare intervenire i rappresentanti che prima ho citato per cui se hanno intenzione e mi rivolgo agli amici FEDERICO, TUTICHIANO, CANGIANIELLO di voler intervenire possono farlo, potete accomodarvi al mio fianco, prego presidente, allora avremo un breve intervento del presidente de forum dei giovani Davide TUTICHIANO.

DAVIDE TUTICHIANO – Buonasera a tutti, ringrazio il presidente del consiglio per questa opportunità importante per il forum dei giovani del comune di Poggiomarino è la seconda volta che mi trovo personalmente ad intervenire in un consiglio comunale, non mi aspettavo questo intervento, no allora...

PRESIDENTE ROSA – Il bello della diretta, voi siete giovani, figurati.

DAVIDE TUTICHIANO – Infatti, il forum dei giovani sta procedendo il proprio lavoro in base, sul progetto presentato lo scorso anno come diceva prima PARISI le regole sono cambiate perché non possiamo più lavorare da soli dobbiamo per forza collaborare con altri comuni come Ottaviano, inizialmente è un poco... risulta difficile per noi giovani perché abbiamo visto che all'inizio hanno presentato un progetto loro, non hanno accettato il nostro progetto, però credo che con il passare del tempo riusciremo a far valere la nostra idea nella rete dei forum, un punto importante ancora era quello dell'Informagiovani che era stato richiesto nel precedente intervento in consiglio comunale circa un annetto fa dove chiedevamo appunto di istituire un Informagiovani a Poggiomarino, avevamo controllato un poco tutti i documenti passati e c'era un, fatemi passare il termine, un "bordello" in tutti i documenti perché mentre era stato istituito poi era stato annullato con una serie di firme di alcuni assessori e consiglieri vecchi, con l'aiuto di PARISI e della come diceva pure lui prima dell'assessore FANTASIA dell'ex assessore FANTASIA e ora con l'aiuto del preside D'AVINO siamo riusciti a far ripartire il forum dei giovani, abbiamo avuto un buon finanziamento per attivarlo e avviarlo infatti è stato fatto una lista di tutti i materiali di cui abbiamo bisogno e infatti noi stavamo a zero con tutti i materiali a partire dai computer alle scrivanie, dagli armadi ai materiali di cancelleria, non eravamo muniti di niente, è stato un forte successo per l'amministrazione ma soprattutto per il forum dei giovani che da quando si è insediato circa due anni sta lottando e avendo come primo obiettivo quello dell'Informagiovani, grazie.

PRESIDENTE ROSA – Ringrazio Davide per l'intervento, allora io chiedo agli altri giovani presenti, al dottore TROIANO a Michele CANGIANIELLO e a Luigi FEDERICO se volete fare un breve intervento avremo piacere veramente di ascoltarvi, anche lei dottore TROIANO, vieni Michele, saluto il consigliere ZAMBOLI e gli do il benvenuto, 20,40 sì, diamo la parola a Michele CANGIANIELLO segretario dei giovani democratici, prego Michele.

MICHELE CANGIANIELLO – Buonasera a tutti mi fa piacere che si sia trattato questo punto che era all'ordine del giorno nonostante forse per qualche problema di comunicazione non mi era pervenuto l'invito per questa sera e fortunatamente essendo un assiduo frequentatore del consiglio comunale sono felice di poter intervenire questa sera, speriamo che questi fondi stanziati per l'occasione possano diciamo aumentare quello che è l'interesse anche per quanto riguarda i gruppi giovanili di Poggiomarino che molto spesso hanno qualche reticenza ad accostarsi a progetti appoggiati appunto dal comune e dalle amministrazioni, speriamo che per questa particolare situazione possano finalmente avvicinarsi ad attività importanti quali quelle giovanili sempre più ragazzi interessati che possano quindi cominciare a far parte della vita sociale di questo paese in modo più particolare e in modo più preciso e soprattutto più partecipativo, ringrazio per avermi lasciato la parola per questi pochi secondi ringrazio a tutti.

PRESIDENTE ROSA – Io ringrazio te per il piacere di averti ascoltato, se non ci

sono altri interventi... non vedo nemmeno il preside FILOSA che era stato invitato e il signor Pasquale ANNUNZIATA, bene dopo aver dato voce a chi se lo merita più di tutti ai giovani chiedo ai consiglieri eventuali interventi sul punto all'ordine del giorno, se non erro prima il consigliere SAPORITO voleva intervenire...

CONSIGLIERE SAPORITO – Solo qualche chiarimento.

PRESIDENTE ROSA – Prego consigliere, la parola al consigliere Antonio SAPORITO.

CONSIGLIERE SAPORITO – Poi secondo me la seconda parte dell'intervento il consigliere PARISI se la poteva pure risparmiare, invece...

PRESIDENTE ROSA – Facciamo questa sera gli adulti, ci sono i giovani.

CONSIGLIERE SAPORITO – Invece io voglio entrare nello specifico come è mio costume per cercare di dare il mio contributo, allora i comuni...

CONSIGLIERE – Lo manteniamo noi il numero legale qua.

PRESIDENTE ROSA – E' una battuta la sua, io non mi preoccupo affatto, chiedo scusa consigliere prego.

CONSIGLIERE SAPORITO – Allora desideravo sapere come mai il comune di San Giuseppe Vesuviano, prima comune capofila non ha partecipato o non vi è tra i comuni del distretto scolastico 32 assieme a qualche altro comune mentre vi sono soltanto quattro comuni, il comune di Ottaviano, San Gennaro Vesuviano, Striano e Poggiomarino cioè volevo capire perché il comune e gli altri comuni non hanno partecipato, diciamo c'è una motivazione, il comune di Ottaviano che l'altra volta declinò di essere comune capofila e adesso...

PRESIDENTE ROSA – Se vuole il consigliere PARISI che ha seguito tutta la faccenda può darci delucidazioni, prego consigliere PARISI.

CONSIGLIERE PARISI – Il comune di... allora la storia è un pochettino particolare perché comunque noi l'anno scorso con la dottoressa FANTASIA abbiamo iniziato questo discorso e l'assessore CAIAZZO del comune di Ottaviano ci ha spiegato e poi a quello che lei diceva veniva supportato anche da verbali di adunanze della rete, allora il comune di Ottaviano era il comune capofila di origine nel senso che veniva identificato il comune capofila nel comune capofila del distretto scolastico, allora per problemi logistici il comune di Ottaviano allora nel verbale aveva fatto scrivere che momentaneamente veniva... trasportava la sede dell'Informagiovani, il centro dell'Informagiovani nel comune di San Giuseppe, nel momento in cui il comune di Ottaviano ha realizzato dei lavori all'interno della casa comunale e si sono liberati dei locali ha avvocato a sé questo diritto che era

contemplato all'interno del regolamento, ad oggi il comune di San Giuseppe e il comune di Terzigno non fanno parte della rete Informagiovani sebbene invitati per loro volontà.

PRESIDENTE ROSA – Grazie consigliere PARISI, una breve replica al consigliere SAPORITO o completa il suo intervento.

CONSIGLIERE SAPORITO – No, io volevo soltanto capire perché non tutti i comuni che fanno parte del distretto e se eventualmente vi è la possibilità che possono accedere dopo con... aggiungersi ai comuni che sono diciamo sottoscrittori della convenzione perché, comunque, diciamo, dobbiamo tenere presente che l'unica possibilità che vi è per accedere ai finanziamenti è soltanto, diciamo, partecipare come comuni associati alle richieste che vengono effettuate da parte della Comunità Europea ed ai bandi che vengono, diciamo, pubblicati e richiesti... la partecipazione e l'invito ai comuni a partecipare. Io, su questo, diciamo, invito soltanto ad essere attenti a queste problematiche, sono problematiche di grande importanza che attengono ai temi moderni di possibilità, di programmazione e sviluppo e di programmazione soprattutto per quanto riguarda l'inserimento non solo dell'Italia, ma dell'Europa, ma anche dei comuni all'interno dell'Europa perché con queste possibilità che vengono fornite, si amplia la possibilità di partecipazione e di conoscenza di tutta una serie di problematiche che possono anche sfociare in possibilità di lavoro, non solo in Italia, ma soprattutto nella Comunità Europea, nei paesi che aderiscono alla Comunità Europea. La cosa fondamentale che io tengo a sottolineare e capire bene, è che il comune capofila, da convenzione, renderà ai comuni come dovrebbe essere rendicontata per tutte le attività della Legge 328, sarebbe quella delle politiche sanitarie, sociali e sanitarie. Io ultimamente, faccio il Consigliere Comunale dal 2003, non c'è stata una volta soltanto che siano state portate all'attenzione e i bilanci previsione e i consuntivi. Io chiedo, se il comune capofila che è San Giuseppe Vesuviano della L. 328 del 2000, se i bilanci di previsione e i bilanci consuntivi vengono portati all'attenzione dei comuni e se questo può prendere il Presidente del Consiglio Comunale di fare una seduta di Consiglio Comunale dove eventualmente ci possa essere una discussione per quanto riguarda tutta la situazione riguardante gli affari sociali e le competenze sanitarie in seguito alle ripartizioni che vengono fatte in seguito alla partecipazione, visto che ultimamente, nel bilancio di previsione, siamo stati costretti a rimpinguare il capitolo di spese e di uscita di oltre 25.000 euro. Allora, è importante venire a conoscenza, e sapere, ed inoltre, fare una delibera, un verbale, una situazione in cui noi faremo sapere al comune capofila quali accorgimenti riteniamo in modo maggiore, per quanto riguarda la presenza e la ripartizione dei servizi sul territorio, soprattutto per quanto riguarda le questioni sociali perché io ho l'impressione che, diciamo, come Poggiomarino, è stato lasciato troppo fare al Comune di San Giuseppe Vesuviano. Noi siamo il secondo o il terzo comune per rappresentanza di cittadini, abbiamo l'esigenza di avere alcuni servizi sul territorio e avere la presenza dei servizi sociali tutti, oppure sapere che Striano ha un servizio, Poggiomarino ne ha un altro, San Giuseppe ne ha un altro e Ottaviano ne ha un altro. Non è possibile che

eventualmente si è mortificati nella distribuzione per quanto riguarda i servizi dal punto di vista della L. 328. E su questo io chiedo alle persone e ai giovani che saranno presenti di prestare attenzione a queste cose perché comunque la presenza è notevole e fondamentale perché significa che comunque uno è a conoscenza di tutto quello che eventualmente è possibile avere, essere in rete, non significa essere presente, essere in rete con informazione significa che anche noi e i ragazzi devono avere la possibilità in qualsiasi momento di avere una postazione e di, eventualmente, accedere a tutti i servizi che possono venire dall'istituzione di questo servizio e di questa informazione. Io vi ringrazio per l'attenzione.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie Consigliere Saporito. Per quanto riguardava l'altra faccenda della L. 328, mi faccia, come fatto formale, se vogliamo, pervenire una richiesta che sicuramente l'affronteremo nelle dovute sedi perché sono d'accordissimo con lei sulle perplessità che lei esprime... chiede la parola l'Assessore D'Avino, prego.

LUIGI D'AVINO – ASSESSORE – Leggendo testualmente il verbale della seduta del 21 Aprile 2010, in cui è scritto: “Resta inteso e precisato che sebbene il fondo economico sia gestito dal Comune capofila, quest'ultimo non potrà assumere alcuna decisione, né determinazione economica e giuridica, se non di concerto e accordo con i comuni associati, risultante da specifico atto sottoscritto dalle parti”. Mi sembra che questa precisazione del 21 Aprile sia a garanzia e rassicurazione sulle perplessità e sulle preoccupazioni legittime, giustissime, nel senso che sono momenti di attenzione, però i contraenti, cosiddetti, riuniti in questa seduta, hanno ritenuto di precisare che comune capofila, significa uno che gestisce economicamente... che il fondo non può essere gestito da più comuni, giuridicamente lo gestisce l'altro, ma nessuna determinazione, né giuridica e né economica può essere presa se non sottoscritta.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Assessore D'Avino, se ci sono altri interventi, chiedo ai Consiglieri di chiedere la parola, altrimenti passerei alla lettura dello schema di delibera e alla sua votazione... non volete che lo legga nemmeno, benissimo, non... allora passiamo alla votazione di cui al punto 3 dell'o.d.g..

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – All'unanimità si approva. Per alzata di mano votiamo l'immediata eseguibilità del deliberato. All'unanimità si approva. Grazie Consiglieri. Passiamo al quarto punto all'o.d.g..

Punto 4 all'o.d.g. “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili”.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Come voi ben sapete, questo regolamento fu già inserito all'o.d.g. del Consiglio Comunale del 10 febbraio

2010. Per mera disfunzione al Consigliere Saporito fu consegnata una copia del regolamento che non era l'ultima stesura dello stesso, per cui si convenne di rimandare a successiva seduta l'approvazione, cosa che abbiamo proposto facendo ripassare di nuovo questo regolamento per la Commissione di competenza dalla quale ha avuto parere favorevole all'unanimità e lo riproponiamo alla votazione. Se ci sono interventi in merito a questo punto, prego i Consiglieri o eventuali Assessori di chiedere la parola. Allora, chiede la parola l'Assessore, vice-sindaco Franco Carillo. Prego Assessore.

FRANCO CARILLO – ASSESSORE – Buonasera. Io volevo chiarire su questo punto dell'o.d.g. rinviato nella seduta del 10 febbraio. Il regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili, dato atto che l'argomento, come ha già detto il Presidente, è stato esaminato dalla prima Commissione Consiliare dove le modifiche sono state votate all'unanimità. L'oggetto e la finalità del regolamento. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile così come regolato dalle disposizioni del Codice Civile, dall'art. 116. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal regolamento di Stato civile, D.P.R. 396/2000. Niente, io, se i Consiglieri hanno visionato il suddetto regolamento, oppure devo andare avanti, non lo so... se ci sono dei chiarimenti, altrimenti potremmo votare il testo così come è. Eh, sì, infatti...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – D'accordo, ringrazio l'Assessore Carillo, chiede la parola l'Assessore D'Avino per l'intervento.

FRANCESCO D'AVINO – ASSESSORE – No, solo una chiosa... semplicemente... ritengo che soprattutto l'adozione di questo regolamento sia un fatto fondamentale perché più volte, fuori della Campania, ho visto celebrare matrimoni civili, dare giustizia, diciamo, nel modo di condurla e, soprattutto, dare dignità allo stesso matrimonio civile che sembrava essere una cosa di nascosto, dentro a chissà quale stanza, invece, il matrimonio civile sarà celebrato in questa stanza, cioè, vale a dire nel luogo in cui una comunità laica come è quella che noi... che questo comune rappresenta, ha la dignità di essere libera scelta da parte di coloro che lo vogliono, di andare a stabilire in quale luogo contrarre, non può essere fatto in una stanza qualunque, o nel chiuso come se ci si dovesse vergognare. Però, anche questo... lo credo bene, mi sembra doveroso sottolineare questo fatto perché questo fa parte della crescita della civiltà anche di un paese, che nella poliedricità, diciamo, delle sue scelte, ammette quelle libere di ciascun cittadino ma le riconosce da parte dell'istituzione comune con pari dignità. Mi sembrava di dover sottolineare questo fatto perché questo potrebbe essere un grande...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie Assessore D'Avino, se ci sono interventi da parte dei Consiglieri... la parola al Consigliere Nappo. Prego Consigliere.

FRANCESCO NAPPO – CONSIGLIERE – Grazie Presidente, volevo soltanto un chiarimento visto l'orario delle celebrazioni che è mantenuto all'interno dell'orario di lavoro, non sono previste deroghe e questo... cioè, non si potrà più sposare il sabato, la domenica, i matrimoni civili non potranno essere più effettuati, non era, forse, meglio prevedere un meccanismo per cui... in modo da poter prevedere anche in questi giorni la celebrazione, eventualmente, anche solo il sabato la celebrazione di matrimoni. E poi, vabbè, ci sono alcuni errori di battitura che bisognerà correggere poi, nella stesura finale del... sì, vabbè, ne ho visto uno adesso: “nei modi stabili della legge”, a pagina... nella richiesta della celebrazione, all'art. 4... al comma 4, al terzo rigo: “nei modi stabili della legge”, vabbè, ma ci saranno, penso... stabiliti dalla legge, ci sta qualche errore giusto di battitura che bisognerà correggere... vabbè, la mia domanda era soprattutto sulla possibilità di prevedere orari diversi per la celebrazione dei matrimoni.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Io so che è stato oggetto di Commissione, non lo so se in Commissione avete discusso in questi termini, mi è giunto così, con l'approvazione...

ANTONIO SAPORITO – CONSIGLIERE – Ma se è un errore di battitura...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – No, no, non mi riferisco... gli errori di battitura li facciamo correggere e il dottore Nappo chiedeva, visto che non è contemplato all'interno del regolamento, mi è sembrato di capire, che il sabato potrebbe essere un giorno abbastanza usato...

FRANCESCO NAPPO – CONSIGLIERE – Non è ...INC... mi riferisco all'art. 3, la celebrazione del matrimonio, di norma, quindi, come tale, è la norma che si svolge in giornate lavorative, durante il normale orario di servizio degli Uffici Comunali, il giorno indicato dalle parti, compatibilmente con le esigenze dell'Ufficio, con la disponibilità del locale e del celebrante. Voglio dire, questa flessibilità, senz'altro è aderibile alla... non è scritto prescritto, ma è possibile.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Chiedo scusa, dopo l'intervento del... Preside, o parla al microfono, o altrimenti non ci siamo. La parola al Consigliere Parisi.

PARISI – CONSIGLIERE – A chiarimento di tutto, c'era il discorso che... facemmo già un dibattito all'interno della Commissione e nel termine di norma, era rimandato anche il sabato, escluso la domenica. Già lo discutemmo in Commissione bilancio, se non erro, Consigliere Saporito, era così?

ANTONIO SAPORITO – CONSIGLIERE – Fu discusso questo...

PARISI – CONSIGLIERE – Quando l'attenzione fu focalizzata su questa evidenza ci fu...

ANTONIO SAPORITO – CONSIGLIERE – Anche il sabato era un giorno lavorativo e quindi il Comune...

PARISI – CONSIGLIERE – Ho chiesto a supporto, da spalla.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Dalla lettura del regolamento, la norma è fino al venerdì, perché poi recita: “Durante il normale orario di servizio degli uffici comunali, che arrivano al venerdì e non al sabato”. Di norma significa che ci potrà essere una eccezione, cioè, ci potrebbe essere... se poi l’idea e la volontà del Consiglio è quella di farli celebrare anche di sabato, forse, dovremmo specificarlo meglio. Prego Consigliere.

FRANCESCO NAPPO – CONSIGLIERE - Posso specificare meglio la mia perplessità, Presidente. Quando si emana un regolamento, si cerca di prevedere la norma generale, dando meno possibilità di... come dire, di discrezionalità a chi interpreta il regolamento. Se io scrivo qua sopra che di norma si fa negli orari di servizio, sarà consentito a chi, magari, avrà la disponibilità quel giorno dell’impiegato di turno, fare il matrimonio il sabato, qualcun altro, invece, che sarà più sfortunato, magari, quel giorno non si trova il dipendente comunale disponibile, quel poveretto si dovrà sposare il martedì. Ora, la mia proposta era, siccome c’è scritto che il matrimonio sarà consentito secondo le disponibilità, lasciare o specificare che è compreso il sabato laddove non ci sono cause ostative, tipo la mancanza di un dipendente adatto, o di un ufficiale adatto, oppure scrivere che, a discrezione del Comune, di stabilire quando si fa il matrimonio...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Però dovremmo anche prevedere un pagamento...

ANTONIO SAPORITO – CONSIGLIERE – Lo Stato Civile è aperto il sabato.

FRANCESCO NAPPO – CONSIGLIERE - Il sabato non è aperto lo Stato Civile.

ANTONIO SAPORITO – CONSIGLIERE – Lo Stato Civile è aperto.

FRANCESCO NAPPO – CONSIGLIERE - Chiedo conferma. Ma lo Stato Civile è aperto il sabato? Questa è una notizia che mi giunge nuova. Dottoressa Finaldi, chiedo scusa, ma lo Stato civile il sabato è aperto?

DOTTORESSA FINALDI - Solo per ...inc...

FRANCESCO NAPPO – CONSIGLIERE - Solo per ...inc... quindi non vedo perché escludere...

ANTONIO SAPORITO – CONSIGLIERE - ...inc... ci sta un matrimonio e quindi

uno può venire ...inc... ho capito, però ammesso che c'è una coppia che si vuole sposare il sabato, visto che c'è la reperibilità, il sabato può essere aperto il Comune per poter celebrare i matrimoni.

DOTTORESSA FINALDI - ...inc... dobbiamo far avere lo straordinario.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Dobbiamo far prevedere un pagamento supplementare a chi si vuole sposare di sabato, perché ci costa. Se lo rendiamo remunerativo... chiedo scusa, penso che se dobbiamo inserire eventualmente una modifica, bisogna... un emendamento che possa prevedere anche poi, un eventuale costo per ciò che comporta la celebrazione di un matrimonio di sabato.

FRANCESCO NAPPO – CONSIGLIERE - Vabbè, allora lo presento come emendamento, cioè, di modificare questo articolo togliendo la parte in cui si dice che negli orari di ufficio... etc. etc. e mettere, invece, dal lunedì al sabato, previa autorizzazione da parte del Comune, ma questo era già specificato, quindi, dal lunedì al sabato, al posto di... nei giorni lavorativi, durante il normale orario di lavoro... di servizio degli uffici comunali, quindi, lascerei nei giorni lavorativi e toglierei durante il normale orario... l'emendamento può essere specificato così, cioè, aggiungere dal lunedì al sabato.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Però, voglio dire, per quanto riguarda, poi, la tariffazione, diamo mandato all'organo esecutivo di stabilire, poi, quanto costa questo matrimonio il sabato.

Sovrapposizione di voci.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Prego, Consigliere...

CONSIGLIERE - Presidente, no, io, l'unico problema che mi ponevo, se nel momento in cui si va ad emendare anche sul sabato e quindi a prevedere uno straordinario, si dovrebbe ricevere il parere di regolarità contabile da parte del...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Può anche essere messo dopo.

CONSIGLIERE - ...no, era una domanda, era una domanda.

ANTONIO SAPORITO – CONSIGLIERE - No, perché il regolamento non comporta...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Facciamo... chiedo scusa, se volete che i vostri interventi non siano un "pour parler", chiedete la parola... allora...

Sovrapposizione di voci.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - In attesa che venga formulata... ah, forse è un attimino occupato il dottore.

ANTONIO SAPORITO – CONSIGLIERE - Vabbuò, ma è stata già formulata, invece di specificare in giorni lavorativi, dice, di norma dal lunedì al sabato, questo è l'emendamento presentato.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Allora, la situazione si svolge...

FRANCESCO NAPPO - CONSIGLIERE - Potremmo aggiungere che la tariffa è diversa, oppure, aggiungendo...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – No, perché siccome sarà materia di Giunta, resta tacito che sicuramente il sabato costerà quel giusto in più che ci vorrà. Allora, come abbiamo modificato...

ANTONIO CALVANESE - CONSIGLIERE – Alla fine si può aggiungere: “e il sabato su richiesta delle parti, Presidente, io penso... chiedo la parola.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Prego Consigliere Calvanese.

ANTONIO CALVANESE – CONSIGLIERE – Allora, io penso che...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Anche se devo ringraziare le Commissioni per il buon lavoro che fanno. Prego Consigliere.

ANTONIO CALVANESE – CONSIGLIERE – Allora, lasciando tutto inalterato, l'art. 3, comma 1, alla fine, quando, lasciando così come sta il periodo, invece della punteggiatura alla fine e del...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Sta facendo un emendamento, Consigliere Calvanese?

ANTONIO CALVANESE – CONSIGLIERE – Sì, sì, un emendamento.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora, lo ripeta da capo, allora, un altro emendamento che è supplementare e complementare a quello del dottore Nappo.

ANTONIO CALVANESE – CONSIGLIERE – Io stavo cercando di dare...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Ma l'ha presentato già il dottore Nappo.

ANTONIO CALVANESE – CONSIGLIERE – L'ha presentato, come è stato formulato?

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora lo rimodifichiamo, dottore Nappo?

Sovrapposizione di voci.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – E allora lei sta ripresentando...

ANTONIO CALVANESE – CONSIGLIERE – Non ho sentito, se me lo può ripetere, stavo leggendo, chiedo scusa.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - La celebrazione del matrimonio sia volgerà dal lunedì al sabato, durante il normale orario di lavoro, vale a dire che non lo potranno fare alle tre del giorno.

ANTONIO CALVANESE – CONSIGLIERE – E il sabato si può fare? Non si lavora il sabato, perciò io dicevo è più opportuno... quando si dice durante il normale orario di lavoro, io, questo è quello che... e perciò, non lo ha tolto, perciò io stavo cercando di dire, forse è più corretto nell'altro modo. Presidente, chiedo scusa, posso intervenire?

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Prego Consigliere Saporito.

ANTONIO CALVANESE – CONSIGLIERE – Allora io avevo capito qual'era emendamento proposto dal Consigliere Nappo, non per andare contro a quelle che sono state le sue considerazioni, ma per cercare di dare un contributo a quella che è stata la sua richiesta. Siccome facendo questa aggiunta del periodo laddove lui l'ha suggerito, resterebbe invariato durante il normale orario di servizio degli uffici comunali, il mio pensiero era che, se lasciando tutto questo così come sta, alla fine, dopo: “e del celebrante, nonché il sabato su richiesta della parte”. Questo taglia la testa al toro, all'eliminazione del periodo che si dovrebbe fare durante il normale orario di servizio degli uffici comunali perché mettendolo prima, dal martedì al sabato, non ha più senso mettere durante il normale... mentre se si vuole lasciare questo, si deve aggiungere, alla fine: “nonché il sabato su richiesta della parte”. E' chiaro che su richiesta della parte, poi, dovrà essere adeguatamente compensata per pagare lo straordinario all'impiegato. Questo era il mio suggerimento, non perché volevo cambiare quello che era il senso dell'emendamento del Consigliere Nappo.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Consigliere Nappo, lei pensa che può sposare questo... sicuramente... allora, lasciando inalterato così come è il comma 1 dell'art. 3, alla fine, nonché il sabato, su richiesta della parte, resta inteso che poi la tariffazione sarà diversa come... allora, nonché il sabato, previo pagamento...

Sovrapposizione di voci.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Prego Consigliere.

CONSIGLIERE - Anche lo specificare il sabato... cioè, noi questa cosa l'abbiamo già discussa, il sabato, già oggi avviene che su richiesta, il sabato mattina si sposa, cioè, su richiesta della parte, cioè, già avviene oggi, cioè, quindi, volevo dire, se vogliamo emendarlo per specificarlo, lo possiamo fare, però già avviene.

Sovrapposizione di voci.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora, riepilogando, chiedo scusa, allora, l'emendamento consiste nel... il comma 1, alla fine, aggiungendo: "nonché il sabato mattina". Allora, naturalmente voteremo prima l'emendamento e poi l'intera... allora passiamo alla votazione così come emendato congiuntamente dai Consiglieri... così come formulato congiuntamente dai Consiglieri Nappo Francesco e Antonio Calvanese.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - 18 presenti e 3 assenti, si approva all'unanimità l'emendamento. Passiamo alla votazione dell'intero regolamento.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Con 18 voti favorevoli, all'unanimità si approva. Passiamo... allora, quinto punto all'o.d.g., c'è "Elezione del vice-presidente del Consiglio Comunale".

Punto 5 all'o.d.g. "Elezione del vice-presidente del Consiglio Comunale"

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Il Consigliere Boccia chiede una conferenza dei capigruppo, penso che non ci siano problemi. Anzi, io approfitterei di dare una sosta maggiore alla conferenza dei capigruppo...

ANTONIO SAPORITO – CONSIGLIERE – Dobbiamo votare una richiesta di sospensione del Consiglio Comunale?

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Possiamo non farlo. Volevo dare un po' più di tempo perché intendevo affrontare insieme a voi capigruppo 3 problematiche presenti nei prossimi punti all'o.d.g. che lo faremo in una sola volta se ci riusciamo e non ci torneremo più, per cui la seduta, sono le 21:20, diciamo, che riprenderà alle 21:40. Allora votiamo la sospensione di 20 minuti per alzata di mano. Si vota la sospensione all'unanimità. I lavori riprenderanno alle 21:40.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Chiedo scusa agli altri Consiglieri e al pubblico, purtroppo la conferenza dei capigruppo si è protratta ben oltre i 20 minuti, però penso che abbiamo affrontato tutti i problemi all'ordine del giorno. Facciamo l'appello per ricomporre il consiglio.

Si procede all'appello nominale.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - 19 presenti e 2 assenti, riprende la seduta. Allora avevamo interrotto alle 22:20... avevamo interrotto il consiglio al quinto punto dell'ordine del giorno, elezione del vicepresidente del Consiglio Comunale. Il motivo per cui passiamo a questa sostituzione è ben noto a tutti, per cui nella conferenza dei capigruppo si è parlato anche di questo punto all'ordine del giorno, se i capigruppo hanno degli interventi da fare eventualmente per riferire su questo argomento, altrimenti istituisco il seggio per la votazione. Bene, allora nominiamo scrutatori Miranda Dionigi e Vastola Antonio per la maggioranza e non lo so, chi di voi... Giovanni De Rosa che lo vedo rabbuiato, lo rallegriamo con la nostra vicinanza, prego Consigliere De Rosa, la tolgo da una morsa, la vedo stretta in una morsa. Allora, gli scrutatori sono Vastola Antonio, Miranda Dionigi e il Consigliere anziano Giovanni De Rosa.

Si procede alla votazione.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Allora, riportano voti... Consigliere Calvanese 10, bianche 7, una nulla e uno Marra. Allora, il nostro regolamento prevede le stesse modalità per il Presidente dopo la prima e la seconda votazione con i due terzi non raggiunti, si passa alla maggioranza semplice, per cui distruggo queste schede, ripassiamo alla votazione. Prego di nuovo... allora, chiedo agli scrutatori di farsi davanti, di distribuire i fogli per la votazione e poi man mano verranno a depositarli...

Si procede alla votazione.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Un voto al Consigliere Marra, Calvanese 10 voti, 8 schede bianche, passiamo alla terza votazione, si distruggono le schede. Passiamo alla terza ed ultima votazione.

Si procede alla votazione.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Allora dichiaro chiusa la votazione, chiedo allo scrutatore Vastola di contare le schede. 19 schede nell'urna, passiamo allo scrutinio. Riportano voti, il Consigliere Marra voti 5, tre schede bianche, Antonio Calvanese 11 voti, eletto vicepresidente del consiglio il consigliere Antonio Calvanese. Si distruggono le schede, non faccio gli auguri di buon lavoro al Consigliere Calvanese, non posso essere che felice perchè probabilmente mi sostituisce una persona, quando sarà opportuno il caso, forse molto più brava di me, grazie Consigliere Calvanese. La parola al Consigliere Calvanese.

ANTONIO CALVANESE – CONSIGLIERE – Al di là delle battute di Giovanni De Rosa che è un mio amico perciò le sopporto, se no... allora, volevo ringraziare gli amici consiglieri comunali, in special modo gli amici della maggioranza che prima di effettuare la votazione mi hanno chiesto la disponibilità ad accettare eventualmente questo ruolo e io con piacere l'ho data, perchè è un ruolo che anche se magari capiterà in poche occasioni di poter sostituire il presidente del consiglio per potere sovrintendere ai lavori di questo di questo consesso consiliare, io come già sta facendo lo stesso presidente di garantire a tutti di potere svolgere il ruolo che gli è stato attribuito dalla cittadinanza nelle migliori prerogative, anche se sarà per qualche piccola volta che capiterà che il presidente non potrà presiedere il consiglio, grazie a tutti comunque per la fiducia.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Grazie Consigliere Calvanese. Allora, se non ci sono altri interventi passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Punto 6 all'o.d.g.: “Sostituzione componente in seno alla commissione pari opportunità”.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Sostituiamo il Consigliere temporaneamente sospeso dal Consiglio, signor Bifulco Ennio, per cui istituimo il seggio e passiamo alla sostituzione del Consigliere Bifulco quale membro della maggioranza. Nomino il signor Parisi e il signor D'Avino come scrutatori e il Consigliere Saporito, grazie.

Si procede alla votazione.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Con 19 voti viene eletto componente della commissione pari opportunità il Consigliere Di Sarno Giuseppe, si distruggono le schede. La parola al Consigliere Di Sarno.

GIUSEPPE DI SARNO CONSIGLIERE - Un grazie a tutti e cercherò di dare il meglio di me in questa commissione. Grazie.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Grazie Consigliere, sarà mia premura

convocare la commissione per la elezione del Presidente perchè quello che sostituiamo è anche il Presidente. Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Punto 7 all'o.d.g.: “Soppressione della commissione edilizia comunale e della commissione edilizia integrata e nomina di 4 esperti ai sensi dell'articolo 41 comma 2 legge regionale numero 16/04”.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Faccio una breve premessa prima di passare la parola eventualmente agli assessori di competenza o ai Consiglieri, agli atti, cosa che ho già discusso in conferenza dei capigruppo, sulla qual cosa è stata trovata convergenza, agli atti del Consiglio c'era una proposta di deliberazione con protocollo 18341, è stata sostituita oggi con, sotto certi aspetti, analoga delibera con numero protocollo 18722, sostanzialmente si è passato a correggere un refuso semplicemente dove citava delibera di consiglio municipale, con consiglio comunale, e poi nella sostanza è stato modificato quanto sto per leggervi: si propone di deliberare per tutto quanto esposto in narrativa, e qui si intende per ripetuto e trascritto, quale parte integrale e sostanziale del presente atto, la delibera precedente recitava di procedere alla soppressione dei suddetti organi collegiali consultivi, commissione edilizia comunale e la commissione edilizia integrata, di nominare esperti nelle suddette materie che qui si riportano. E' stato notificato, si propone di deliberare: a), di procedere alla soppressione dei seguenti organi collegiali: commissione edilizia comunale e la commissione edilizia integrata; b) di nominare ai sensi dell'articolo 41 comma 2 legge regionale 16/04, 4 esperti nelle seguenti materie”, cioè. Si è passati semplicemente a evidenziare le due cose distinguendole come periodo, in a) e in b). La delibera di precedente protocollo recitava... quella che a nostro parere poteva sembrare o lo è una contraddizione, di precisare che il presente atto non comporta impegno di spesa e quindi non richiede il parere di regolarità contabile, contabile, con successivo atto dirigenziale si determineranno le modalità e la tempistica di retribuzione delle professionalità nominate”. A me veramente è sembrato una contraddizione, al di là della contraddizione si è passato a precisare quanto vado per leggere, di precisare che agli esperti nominati verrà riconosciuto un gettone di presenza pari a quello dei Consiglieri comunali, così come ci si regolava con la commissione edilizia e quella integrata. L'impegno di spese graverà sul capitolo 1094 del redigendo bilancio di previsione che è lo stesso capitolo in cui tutti i consiglieri vengono gettonati. Il presente atto sarà pubblicato secondo legge.” In effetti le due modifiche sono nella prima parte dove sono evidenziati due periodi distinti, a) e b), e nella seconda parte dove al di là della contraddizione abbiamo chiarito che ciò che spetterà agli esperti che andremo a nominare a qui a tra poco, un gettone di presenza pari a quello che percepiscono i Consiglieri comunali. Queste sono diciamo le variazioni che differenziano le due delibere. Nella conferenza dei capigruppo è stato accettato di porre ai voti la delibera protocollata successivamente al numero 18722 del 25 maggio, di stamattina e ho spiegato... e abbiamo trovato l'accordo. Sulla questione da votare, sulla soppressione della commissione edilizia e conseguente soppressione della commissione edilizia integrata, prima di passare eventualmente al voto di soppressione e alla poi

contestuale nomina dei quattro esperti, se ci sono Consiglieri che chiedono la parola in merito, prego Consiglieri di farlo. Non ci sono interventi, per cui passeremo alla votazione dei quattro esperti... allora, anche... io sono del parere che potevamo contestualmente votare il tutto, allora votiamo per la soppressione della commissione edilizia comunale e della commissione edilizia integrata che ne era la conseguenza. Chi la vuole abrogare vota sì, e chi non la vuole sopprimere vota no.

Si procede alla votazione.

SAPORITO ANTONIO CONSIGLIERE (Dichiarazione di voto) - Prendiamo atto dopo un anno che l'amministrazione comunale ha deciso di sopprimere la commissione ...INC... precedente, e diciamo fu votata mentre noi ...INC... votavamo contro per il fatto che comunque noi ritenevamo che la commissione edilizia non doveva essere... quindi diciamo visto che avete votato questa soppressione che noi l'altra volta abbiamo votato diciamo per non eleggere la commissione, noi abbiamo dato il nostro favorevole.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Grazie Consigliere Saporito. Con 15 voti favorevoli, 3 astenuti e 3 assenti, si approva la soppressione della commissione edilizia. Votiamo per alzata di mano la immediata eseguibilità, chi è favorevole? Dovrebbero essere 15. 15 favorevoli, chi si astiene? 3 astenuti. Allora, si approva la immediata eseguibilità. Dobbiamo passare alla nomina dei quattro esperti, chiedeva la parola l'assessore Vorro. Prego Assessore.

VORRO ASSESSORE - Innanzitutto buonasera a tutti e colgo l'occasione per fare gli auguri sia al Consigliere Calvanese che al Consigliere Di Sarno, io che ho chiesto la parola per fare una precisazione, le condizioni che ci hanno portato l'anno scorso a confermare la commissione edilizia erano totalmente differenti, poichè quando noi abbiamo confermato la commissione edilizia la prima volta, l'ufficio tecnico non aveva una figura D che attualmente ha, e da quando ha assunto la figura D l'ufficio urbanistica riesce tranquillamente a smaltire il lavoro che prima senza quella unità non riusciva a smaltire, perciò oggi con l'assetto attuale è più efficiente, solo questo.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Avevamo finito di votare, l'assessore ha chiesto la parola. Allora passiamo ad eleggere i quattro esperti. Scrutatori Federico Alfonso e Carbone Raffaele, Bifulco Antonio se gentilmente ci dà una mano. Naturalmente la votazione dei quattro esperti è una votazione con voto limitato, per cui ogni Consigliere può votare un solo professionista fra i quattro che comporranno....

Si procede alla votazione.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Va bene, se hanno votato tutti i Consiglieri dichiaro chiusa la votazione, prego il Consigliere Carbone di contare le schede. 18 schede, concordano con il numero dei presenti. Una scheda bianca, 4 voti architetto

Giuseppe Ottello esperto storia dell'arte. Esperto ambientale beni culturali, esperto in discipline agricole-forestali, ci troviamo, sì, esperto, storia... ci siamo, vengono eletti i 4 esperti nelle persone dei signori Ottello Giuseppe, architetto Ottello Giuseppe, Auricchio Francesco, dottore Cocozza Pasquale e l'architetto Pensabene Giovanni, due voti li riporta Pisanti che non viene designata, per cui riepilogando i 4 esperti eletti sono Ottello Giuseppe, Auricchio Francesco, Cocozza Pasquale, Pensabene Giovanni.

PANTALEONE ANNUNZIATA CONSIGLIERE – Presidente, mi puoi ripetere le mansioni di ognuno? Non ho...

ANTONIO SAPORITO CONSIGLIERE – Le competenze.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Pensabene...

ROZZA - Allora, Ottello esperto storia dell'arte, Auricchio Francesco beni culturali. Cocozza...

PANTALEONE ANNUNZIATA CONSIGLIERE - Beni ambientali?

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Culturali e ambientali.

ROZZA - Beni ambientali e culturali.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Penso che abbiano deciso il quarto...

PANTALEONE ANNUNZIATA CONSIGLIERE - Un attimo, poi...

ROZZA – Cocozza Pasquale forestale, poi Pensabene arti figurative.

PANTALEONE ANNUNZIATA CONSIGLIERE - E legislazione?

ROZZA - Nessuna, non ha votato nessuna legislazione.

ANTONIO SAPORITO CONSIGLIERE – E ben culturali chi è che lo rappresenta? Legislazione beni culturali chi è...?

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Auricchio Francesco. Esperto ambientale e beni culturali.

ANTONIO SAPORITO CONSIGLIERE – No, non è possibile, perchè sono due distinte competenze, se nella delibera ci sta scritto che... nella delibera c'è scritto che le quattro categorie devono essere uno, beni ambientali, un'altra storia dell'arte o discipline di arti figurative...

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Antonio, aspetta, riepilogando, allora Auricchio Francesco, esperto ambientale e beni culturali.

ANTONIO SAPORITO CONSIGLIERE – E ha sbagliato chi ha indicato questo.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Penso il quarto.

ANTONIO SAPORITO CONSIGLIERE – E non va bene.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Andiamo per esclusione, Consigliere.

ANTONIO SAPORITO CONSIGLIERE – E va annullato perchè comunque sono due distinte categorie.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Allora, Pensabene Giovanni esperto discipline arti figurative e ci siamo, Pensabene lo abbiamo catalogato. Coccozza, discipline agricole-forestali, e lo abbiamo sistemato. Poi abbiamo Ottello esperto storia dell'arte...

ANTONIO SAPORITO CONSIGLIERE – Allora, tutte le schede che ci stanno beni ambientali e beni culturali, insieme, vanno tutte annullate.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Allora, penso che se i capigruppo sono d'accordo, potrebbe essere una proposta la mia, quella di rivotare ben specificando questi nominativi per quali di queste materie sono stati nominati, perchè in effetti c'è un doppione. Annullerei la votazione e la rifarei un attimino con maggiore...

ANTONIO SAPORITO CONSIGLIERE – Questo significa che annulli la votazione, però si possono annullare i voti espressi male.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - No, cerchiamo di non essere... perchè se siamo tendenziosi i quattro nominativi che hanno ricevuto i voti, per me sono gli esperti, dopodichè sarà problema di chi presiede la commissione configurarli come esperti non so in che cosa, poi lascio decidere ai capigruppo se è il caso di rivotare per una maggiore... allora, i 4 esperti nominati sono i signori testè letti, signor Ottello, Auricchio Coccozza e Pensabene, che insieme penso abbiano le competenze così come richieste dalla delibera, in caso contrario ai posteri l'ardua sentenza.

ANTONIO SAPORITO CONSIGLIERE - Però le schede non le rompere, perchè...

PARISI CONSIGLIERE - Presidente, posso fare l'intervento?

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Prego Consigliere Parisi.

PARISI CONSIGLIERE - Cioè, se dobbiamo... allora, se dobbiamo partire già con il fatto di fare un qualcosa dopo, di non rompere le schede perchè ci deve essere un qualcosa da mettere a verbale, io chiederei di accettare la proposta fatta da lei di rivotare per avere una questione di partenza pulita, proprio per evitare che poi cioè si voglia un attimino giocare su queste cose voglio dire.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Io concordo con lei.

ANTONIO SAPORITO CONSIGLIERE – Non abbiamo nessuna difficoltà a rivotare...

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Apprezziamo la buona volontà, io direi di rivotare, se è il caso di una conferenza dei capigruppo, veloce, dove chiarite bene i nominativi come vanno abbinati al ruolo, per cui se votiamo, cinque minuti di sospensione, non di più...

ANTONIO SAPORITO CONSIGLIERE – No, però la sospensione... votiamo...

CARMELO ROSA PRESIDENTE - No, carissimo Consigliere Saporito, lei può votare solo no alla sospensione. Si approva la sospensione, prego i capigruppo di essere velocissimi. Si distruggono le schede.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Se i Consigliere prendono posto facciamo l'appello.

Si procede all'appello nominale.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - 16 presenti, dopo la conferenza dei capigruppo ripassiamo alla votazione, scrutatori Carbone e Dionigi Miranda, Antonio, abbi bontà, stai più vicino, Antonio Calvanese. Passiamo alla distribuzione delle schede. Passiamo alla votazione.

Si procede alla votazione.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - 16 schede rinvenute nell'urna, rispetto ai 16 presenti. Passiamo allo scrutinio. Riportano voti: architetto Pensabene Giovanni 4, il signor Cocozza Pasquale 4, architetto Otello Giuseppe 4, ingegnere Auricchio Francesco 4, sono eletti esperti i signori Pensabene Giovanni, Cocozza Pasquale, Ottello Giuseppe e Auricchio Francesco. La commissione edilizia finirà. Il suo mandato al 31 di maggio perchè i nuovi esperti subentreranno il mese successivo alla soppressione della stessa, per cui i 4 esperti votati dal primo giugno saranno a disposizione dell'architetto... a collaborare con l'architetto Del Sorbo, distruggiamo le schede, passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è un riconoscimento di

debito fuori bilancio.

Punto 8 all'o.d.g.: “Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, primo comma lettera a) del decreto Lgs. N. 267/2000 (TUEL), a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei n. 598/2010”.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - Lo diamo per letto anche perchè oggetto di commissione bilancio.

Si procede alla votazione.

PARISI FRANCESCO CONSIGLIERE (Dichiarazione di voto). - Presidente, posso fare una dichiarazione su questo? Sì con dichiarazione, in quanto comunque è un debito che comunque poi ci sarà rimborsato dalla ditta Moccia perchè è stata condannata al pagamento della somma.

Si procede alla votazione.

CARMELO ROSA PRESIDENTE - 12 favorevoli, 3 astenuti, si approva, votiamo per alzata di mano l'immediata eseguibilità, 12 favorevoli, contrario nessuno, tre astenuti. Ringrazio i consiglieri comunali, dichiaro chiuso il Consiglio alle ore 23:35.